



ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070

Rotary Club Modena



Bollettino Mensile

Periodico di informazione prodotto in proprio destinato ai soci rotariani

Numero

6

dicembre 2011

Kalyan Banerje

R.C Vapi, Gujarat, India

Presidente Internazionale



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

Annata Rotariana 2011-2012

Alberto Benassi
Presidente R.C Modena

Pierluigi Pagliarani

R.C. Cesena

Governatore Distretto 2070



Fotografia di Gianfranco Levoni

ANNO LXII Numero 6 SOMMARIO

Programma di dicembre.....2	Programma della visita del Governatore.....5
Programma di gennaio2	Conviviali di novembre.....5-6-7-8
Messaggio del Presidente3	Curriculum di Giorgio Cremaschi.....7
Lettera del Governatore3-4	Ogni Rotariano Ogni Anno.....8

Programmi Mensili

Programma del mese di dicembre 2011

Mese della famiglia

6 dicembre Ore 20,15 Ristorante "La Secchia Rapita" Conviviale interclub con il Rotary club Castelvetto di Modena- Terra dei Rangoni per soci, signore, ospiti. Sarà nostro ospite dott. Alberto Mattioli, corrispondente de "La Stampa" da Parigi, ci intratterrà sul tema "La percezione attuale che i francesi hanno dell'Italia".

13 dicembre Ore 20,15 Ristorante "La Secchia Rapita" Conviviale per soli soci: Assemblea del Club, elezioni consiglio direttivo annata Rotariana 2012-13, del Presidente annata Rotariana 2013-14 e presentazione del bilancio consuntivo dell'annata 2010-11. Al termine riunione del Consiglio Direttivo allargato ai Presidenti di Commissione.

20 dicembre Ore 20,15 Presso "Villa Cesi". Tradizionale cena degli auguri per soci, signore, ospiti.

27 dicembre Ore 19,30 Ristorante "La Secchia Rapita" per soci aperitivo - brindisi di fine anno.

I soci sono vivamente invitati a segnalare la propria presenza entro il venerdì precedente la conviviale alla Sig.ra Riccò 059.2021952, oppure per email a: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it o a borelli@lottiesovieni.it

Programma del mese di gennaio 2012

Mese della sensibilizzazione al Rotary

3 gennaio: la conviviale non avrà luogo

10 gennaio: Ora 20,15 Ristorante "La Secchia Rapita". Visita annuale del Governatore. Conviviale per soci e signore.

17 gennaio: ore 20,15 Ristorante "La secchia Rapita". Caminetto per soli soci. Seguirà Consiglio Direttivo.

24 Gennaio: ore 20;15 Ristorante "La Secchia Rapita". Conviviale per soci, signore ed ospiti. Sarà relatore della serata il Dottor **Giovanni Zibordi**, analista e giornalista economico, che ci parlerà sul tema " Con la crisi del sistema bancario e quello dell'Euro quale futuro ci attende?"

31 Gennaio: Festa di San Geminiano, Patrono di Modena. La conviviale non avrà luogo.

I soci sono vivamente invitati a segnalare la propria presenza entro il venerdì precedente la conviviale alla Sig.ra Riccò 059.2021952, oppure per email a: giovanna.ricco@forumguidomonzani.it o a borelli@lottiesovieni.it

Messaggio mensile del Presidente - dicembre 2011

Cari amici,

il mese di dicembre è dal Rotary dedicato alla famiglia, punto centrale della vita, da cui parte e si sviluppa la cultura dell' amore e del rispetto reciproco che rientra nella classica etica rotariana.

Anche il Rotary può essere interpretato come una grande famiglia e le opportunità di conoscersi fra rotariani sono importanti punti del nostro sviluppo personale e di Club.

In questa ottica vanno le riunioni interclub fra cui ricordo ancora quella di ottobre piacevole e molto partecipata; anche la nostra riunione al museo con ospiti tanti amici di altri Club ha sicuramente portato contributi in amicizia interpersonale e iniziamo il mese ancora con una riunione con gli amici del Club Terre dei Rangoni dove spero di vedervi numerosi.

Il momento però dove la famiglia rotariana spero si riunisca numerosissima sarà la tradizionale festa degli auguri, occasione "classica" di incontro, di amicizia e spero di solidarietà. Presto, subito all'inizio del nuovo anno avremo ospite il Governatore e sarà ancora una grande occasione di convivialità familiare dove conto di

vedervi molto numerosi.

Il mese di dicembre ha in sé insito anche il concetto della fine dell'anno e della preparazione a quello nuovo; per noi rotariani pur non essendo una fine dell'anno è un giro di boa dove forse si possono fare i primi bilanci ma soprattutto si inizia a programmare il futuro e questo avverrà in occasione dell'assemblea di metà mese con le elezioni alle cariche future.

Potrà essere ancora una occasione per parlare del nostro Club del suo ruolo nel Rotary International e per impostare programmi futuri; sarà piacevole e indicativo di sviluppo il presentare proprio in quella occasione due nuovi soci.

Auguro a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo anche se spero di poterlo fare di persona alla cena degli auguri.

Alberto

Lettera del Governatore n. 6 dicembre 2011

Dicembre: Mese della Famiglia

La lettera del mese l'ho fatta scrivere a loro, il Presidente Kalyan Banerjee e sua moglie Binota.

KALYAN BANERJEE

"Da dove cominciare? Lasciatemi rispondere tornando indietro di alcune pagine nel libro di storia della nostra organizzazione.

Il Past President del R.I. Glen Kinross (Australia) nell'anno rotariano 1997-98 aveva avviato un progetto per la costruzione di piccole abitazioni economiche. Per questo i Rotary club di Rajpur, in India, chiesero al governo locale di donare la terra necessaria alla costruzione di 500 casette. Per ciascuna costruzione, i club australiani e cinque club di Rajpur avevano dato un contributo e la Fondazione Rotary fornito il resto con una Sovvenzione paritaria.

Non appena pronte, i club hanno pubblicizzato la disponibilità degli alloggi nei giornali del posto, ricevendo 5.000 domande.

Di fronte ad una tale situazione, i Rotariani hanno deciso che gli alloggi sarebbero stati assegnati in base ad un'estrazione pubblica. Io ho preso un volo da Mumbai, a 1.500 miglia di distanza, per stare insieme a loro. Il 135° nome estratto era quello di Anisa Begum.

Comparve una donna esile, con un sari bianco, che si fece strada tra il pubblico e si avvicinò al palco dove le vennero consegnate le carte relative all'alloggio. Dopo la consegna, chiese agli organizzatori di poter dire alcune parole. Sorpreso, il Rotariano le passò il microfono dicendole che aveva solo un minuto di tempo. La donna si rivolse ai presenti dicendo:

"Fratelli miei del Rotary, io non conosco voi né voi conoscete me. Ero venuta qui a Rajpur con mio marito e i nostri tre figli un anno fa, abitavamo in una stanzetta e un giorno mio marito mi disse: 'Anisa, ho deciso di lasciarti, ho trovato un'altra'.

Continua a pagina 4

Continua da pagina 3

E poi, ha ripetuto per tre volte: "Talaaq, talaaq, talaaq" (Ti divorzio, ti divorzio, ti divorzio), afferrò una borsa e andò via.

Il cielo mi cascò addosso, non sapevo dove andare. Il proprietario della stanza ci cacciò via il giorno dopo, perché mio marito non aveva pagato l'affitto. Così, cominciammo a girovagare per le strade, dormendo alla stazione ferroviaria, al terminale dell'autobus, e siamo sempre stati cacciati via dalle guardie, abbiamo anche dormito sui marciapiedi insieme ai cani di strada. I miei bambini piangevano sempre, avevano fame ed erano ammalati. Non avevo soldi per il cibo né per le medicine e non avevo un lavoro, tranne qualche lavoretto come donna delle pulizie di un bagno pubblico. Versavo nella disperazione assoluta. A quel punto, qualcuno mi ha parlato del vostro progetto sugli alloggi e mi ha aiutato a fare domanda perché io non so scrivere. Ed eccomi qui oggi"

Dopo aver pronunciato tali parole, si è seduta sul palco, di fronte alle migliaia di persone presenti, continuando: "Miei fratelli Rotariani, voi non sapete quello che avete fatto per me. Voi avete dato a me e ai miei figli una nuova vita. Grazie, grazie, grazie". Dopodiché, cominciò a piangere senza vergognarsi e, devo ammettere, anche noi cominciammo a commuoverci. E, attraverso le nostre lacrime, ciascuno di noi comprese veramente quel giorno la ragione della nostra affiliazione al Rotary.

Quest'episodio è avvenuto 12 anni fa e da quel giorno sono sempre più convinto che se desideriamo dare speranza, dignità e fiducia al nostro prossimo, non possiamo fare di meglio che fornirgli un'abitazione. La casa è il luogo in cui vive la famiglia. Madre e figlio sono il nucleo centrale di ogni famiglia. E le comunità in cui viviamo sono composte da famiglie, famiglie che vivono insieme in abitazioni, che condividono la loro vita, le loro risorse e i loro destini comuni.

Dalle buone famiglie nascono buoni vicinati, e dai buoni vicinati nascono buone comunità. E dalle buone comunità si realizzano grandi nazioni. Questo è il motivo per cui nel nostro anno, la nostra prima enfasi sarà la famiglia, perché la famiglia è il posto in cui vengono definiti tutti i nostri obiettivi. Possiamo occuparci di alloggi sicuri, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute, di tutte le questioni che riguardano le madri e i loro bambini. Solo allora potrà esserci salute, speranza e armonia tra le sue mura.

Anni fa, ho avuto il privilegio di lavorare con Madre Teresa di Calcutta. È stata Madre Teresa a dire che il mondo è capovolto e c'è tanta sofferenza perché c'è poco amore nelle case e all'interno della famiglia. Non abbiamo tempo per i nostri bambini, non abbiamo tempo gli uni per gli altri, per godere gli uni degli altri. L'amore comincia a casa, l'amore vive nelle case e questa è la ragione per cui oggi il mondo non è felice. Tutti hanno fretta, e i bambini hanno poco tempo per i loro genitori e i genitori non hanno tempo da dedicare ai loro figli ed è nelle case che comincia a infrangersi la pace nel mondo.

E quindi, la casa e la famiglia sono il punto da cui partiamo, per ritornare a quella pace.

BINOTA BANERJEE (coniuge del Presidente Kalyan)

Alcuni di voi sono coniugi rotariani da anni e altri solo da poco tempo. All'Assemblea del R.I. non sono importanti le diverse lingue, le tante nazionalità o le varie abitudini, bensì lo spirito di unità, il sentimento di buona volontà ed il sincero desiderio di riunirsi e diventare una forza unica. Un sorriso caloroso, una stretta di mano, o un gesto affettuoso possono unire le persone ed aprire la porta all'amicizia. Mi ricordo ancora quando ero anch'io all'Assemblea per la prima volta, molti anni fa e mio marito era Governatore eletto ho imparato tanto dai miei amici, e oggi posso dire francamente che ognuno dei presenti ha qualcosa di importante da offrire. Sono certa che impareremo gli uni dagli altri e, insieme, avremo l'opportunità di vivere un momento irripetibile!

Una volta, sempre quando Kalyan era Governatore, pensavo di non poter andare con lui per una visita e il presidente del club scrisse a mio marito una lettera dicendogli: "Se Binota non può venire, allora questa non è da considerare come la visita ufficiale!" Questo dimostra quanto sia importante la presenza del coniuge per i Rotariani del mio Paese.

Come ha già dichiarato Kalyan: "Il supporto e il servizio offerti dai coniugi attraverso il Rotary dimostrano talento, intelligenza, capacità e grande amore".

I Rotariani apprezzano il vostro ruolo, che è unico come tutti voi, il Rotary ha bisogno che voi realiziate i grandi sogni. Oltre cento anni di storia rotariana hanno dimostrato che i coniugi hanno il potenziale per fare la differenza e, per questo, prego perché Dio vi dia la sua benedizione.

E adesso vorrei presentarvi l'uomo che conosco, con il quale ho condiviso 42 anni della mia vita: mio marito. Ci siamo conosciuti in un ospedale dove io lavoravo come infermiera e lui era ricoverato come paziente. Doveva passare una visita di due giorni, ed invece è rimasto lì per 49 giorni. Ci siamo innamorati e da allora in poi siamo sempre stati insieme. Abbiamo creato insieme una bella famiglia e il Rotary ci ha permesso di avere amici dappertutto.

Mio marito è un uomo dedicato alla famiglia, uno che lavora duro, un padre attento ed un Rotariano impegnato. Kalyan è mio marito, ma è anche il mio compagno, il mio amico, il mio amore e la mia anima. Ci siamo dati supporto reciproco per tutto il nostro percorso e invito tutte voi ad unirvi a me quest'anno per dare il nostro supporto ai nostri coniugi nel migliore dei modi. Loro hanno una missione importante da realizzare "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità".

Ed assieme al Presidente Internazionale e Binota: Buon fine d'anno e Felice 2012 e Buon Rotary.

Pier Luigi

Cesena, 30 novembre 2011

Notizie dal Club

Si ricorda a tutti i soci che la **visita al nostro Club del Governatore Pierluigi Pagliarani** è programmata per il **10 gennaio 2012**. Si sottolinea l'importanza dell'evento che non bisogna dimenticare nonostante cada immediatamente dopo le festività natalizie.

Il programma della visita sarà il seguente:

- Ore 17,00: incontro con il Presidente e Segretario del Club. Durante l'incontro sarà riservata un'attenzione particolare alla illustrazione della Guida alla Pianificazione dei Club efficienti ed allo stato del Piano Direttivo del Club
- Ore 17,45: incontro con i membri del Consiglio Direttivo ed i Presidenti delle Commissioni. Ai Presidenti è richiesta una relazione scritta, descrittiva delle attività e degli obiettivi delle Commissioni a loro affidate. E' auspicabile già durante questa riunione la presenza dei nuovi soci.
- Ore 19,00, nell'ordine: incontro con i nuovi Soci e poi con i rappresentanti del nostro Rotaract Club.
- Ore 20,30: riunione conviviale con Consorti, senza ospiti, trattandosi di un evento interno del Rotary International. Dopo gli Onori alle Bandiere e la presentazione da parte del Presidente in carica, il Governatore rivolgerà il suo discorso al Club prima della cena.

Gli incontri con il Governatore avverranno in una saletta privata all'interno del Ristorante Secchia Rapita

Le conviviali di novembre

2 novembre

Come tradizione anche quest'anno è stata celebrata una messa per ricordare i defunti personali e del nostro club. La funzione allietata dal coro è stata celebrata da Monsignor Giacomo Morandi nella chiesa delle Grazie messa a disposizione della Confraternita di San Geminiano. Alla fine della cerimonia il presidente dopo avere letto la preghiera del rotariano ha ricordato gli appuntamenti del mese.

8 novembre

Il Presidente Alberto Benassi ci ricorda i prossimi impegni rotariani, tra cui spiccano, oltre alle previste conviviali, la riunione del Consiglio Direttivo il giorno 17 novembre alle ore 19 presso l' Hesperia Hospital, la gita a Milano di sabato 3 dicembre e la cena degli auguri prevista a Villa Cesi il 20 dicembre prossimo.

Prende poi la parola Claudio Tosti che ci illustra i services del nostro Club fatti ed in corso di attuazione secondo il nuovo progetto Visione Futura della Rotary Foundation :

abbiamo effettuato una donazione per la installazione di un depuratore di acqua presso una scuola superiore nei pressi della città di Laguna nelle Filippine. Abbiamo fornito 500 dosi di vaccino antirabbico ad un ospedale in Mozambico, abbiamo stanziato fondi per acquistare una autoambulanza per la città di Manila nelle Filippine. E' in corso un progetto distrettuale di 8.000 euro + IVA per l'acquisto di una incubatrice da trasporto per un ospedale del Mozambico. E' sempre aperta la sfida della Polio Plus condotta per anni dal Rotary e rilanciata di recente da Bill Gates

Continua a pagina 6

Continua da pagina 5

che ha donato alla Rotary Foundation 400 milioni di dollari, è sempre attivo il programma "Ogni rotariano, ogni anno" che alimenta il fondo programmi permanenti della Rotary Foundation, che l'anno scorso ha visto la partecipazione di 67 soci.

Il Presidente passa poi la parola al Dr. Alberto Merighi, responsabile della Struttura Semplice di Endoscopia Digestiva del Policlinico di Modena, che ci parla delle patologie gastro-enteriche e soprattutto del ruolo della prevenzione mediante esami endoscopici, come la gastroscopia e la colonscopia. E' questa la settimana di prevenzione "Una endoscopia per la vita" promossa dalla Società Italiana di Endoscopia Digestiva, programma a cui hanno aderito i Rotary Italiani, che hanno sponsorizzato l'iniziativa, mettendo a disposizione le loro conviviali, su tutto il territorio nazionale, per invitare un endoscopista che tenesse una conferenza sulla materia.

Il Dr. Alberto Merighi ha brevemente illustrato le principali patologie gastro-enteriche ed ha parlato del ruolo primario della prevenzione, nell'ottica di una diagnosi precoce, rappresentato da esami sempre meno invasivi come la gastroscopia e la colonscopia: la rete territoriale è supportata dai medici di famiglia, che, rispettando protocolli specifici, inviano i propri pazienti ai Servizi Ospedalieri di endoscopia.

Al termine della conviviale, il Dr. Merighi ha risposto alle domande dei presenti, fornendo numeri di telefono ed indicazioni procedurali su un argomento molto importante e sentito.

**15 novembre**

Il Presidente Alberto Benassi apre la serata ricordando i prossimi impegni rotariani, tra i quali spicca la riunione del Consiglio Direttivo dopo domani giovedì 17 novembre all'Hesperia Hospital in preparazione alla visita del Governatore del 10 gennaio prossimo. Il Presidente passa poi a presentare l'ospite della serata, il giornalista Giorgio Comaschi, di cui legge un breve curriculum (vedi in altra parte del Bollettino)

Giorgio Comaschi inizia la sua conversazione sottolineando che adesso fa cose al confine tra giornalismo e teatro ed anche la storia di Felix Pedroni fa parte di queste, infatti da essa sono nati uno spettacolo teatrale ed un libro. L'oratore riferisce di essersi innamorato della storia di Felix Pedroni alcuni anni fa durante un viaggio in Egitto con Francesco Guccini e Claudio Busi, ricercatore bolognese che anni prima aveva portato una targa da Fanano a Fairbanks proprio in onore di Felice Pedroni.

Felice Pedroni nasce a Trignano, un paesino a pochi chilometri da Fanano, in una famiglia di sei figli: nel 1881, a 23 anni, lascia l'Appennino modenese per andare in America a cercare una vita migliore e in Alaska trova l'oro.

*Continua a pagina 7*

Continua da pagina 6

Dopo varie avventure nel 1905 torna a Trignano per prendere moglie ma non riesce a convincere la giovane ragazza della sua adolescenza, quindi ritorna in America e sposa una ballerina da saloon, che nel giro di poco tempo lo conduce alla disperazione. Nel 1908 e' di nuovo in Italia ma due anni dopo, nel 1910, Felix Pedro muore all' ospedale di Fairbanks in circostanze apparentemente naturali, ma il suo corpo viene portato via e sepolto a San Francisco. E' un notaio di Pavullo, Amato Cortelloni, che nel 1972 riesce a trovarlo e con grandi sforzi economici riporta il corpo in patria, al cimitero di Fanano. Ma dopo una analisi della salma, avvenuta a Pavullo, Cortelloni dichiara di avere fatto una scoperta sconvolgente : si parla di uno spillone conficcato tra le vertebre di Pedro, di veleno e di

tante altre voci. La vita di Felice Pedroni e' un romanzo, e' la straordinaria avventura della corsa all' oro, condita di giallo, di mistero, di amori, di donne, di straordinarie coincidenze, non ultima le date, soprattutto quella del 22 luglio : 22 luglio 1902 Felix scopre l' oro in Alaska, 22 luglio 1906 Felix si sposa con Mary Doran, 22 luglio 1910 muore all' ospedale di Fairbanks. E' un mondo di sogni, con la scoperta dell' oro in cima a tutto, ma anche la fortuna, come i filoni d' oro, prima o poi si esaurisce....

Al termine della interessante conversazione Giorgio Comaschi distribuisce alcune copie del suo libro "Felix Pedro. La straordinaria avventura di Felice Pedroni. Dalla miseria dell'Appennino all' oro dell'Alaska" e gentilmente si presta, a chi lo richiede, a firmarle con dedica.

CURRICULUM VITAE DI COMASCHI

Giorgio Comaschi, bolognese, e' giornalista professionista dal 1978.

Ha lavorato per il quotidiano Stadio-Corriere Sport fino all'85, per poi passare a Repubblica dove si e' occupato di sport e spettacolo. Dal gennaio 94 ha lasciato il giornale diventando free-lance e conservando collaborazioni con vari quotidiani. Show man e comico per diletto ha ideato ed interpretato diversi spettacoli teatrali oltre a girare come regista video e alcuni cortometraggi. Ha condotto in televisione per Telemontecarlo le edizioni 93-94 e 94-95 di Galagoal. Nel 93 ha vinto il Premio Beppe Viola per il giornalismo sportivo. Ha collaborato come inviato a "Quelli che il calcio" e ha condotto il programma "Taxi" di Lucio Dalla sulla terza rete. Ha partecipato a vari programmi televisivi e radiofonici, e' stato autore e conduttore de "Lo Zecchino d'oro", da piu' di dieci anni dirige un gruppo di attori "La compagnia del giallo" con cui porta in giro la formula di dinner show "Cena con delitto" nei teatri ristoranti d'Italia. Ha pubblicato quattro libri, Ciop, Certo che voi di Bologna, Il rapimento di Roberto Baggio e Scusi per Bologna? Lei bisogna che faccia il giro. Collabora con il Quotidiano Nazionale sulle pagine sportive con la rubrica settimanale "Voti a perdere". Nel novembre 2009 e' uscito il suo quinto libro "Mosche su Bologna", una raccolta di articoli satirici sugli usi e costumi dei bolognesi dalla fortunata rubrica del sabato su "Il Resto del Carlino". Nel maggio 2010 ha portato in scena in prima nazionale al Teatro Duse di Bologna "Il mistero di Felix Pedro" dedicato a Felice Pedroni, emigrante di Fanano, che ha scoperto l' oro in Alaska nel 1902 e fondato la citta' di Fairbanks. "Felix Pedro", edito Pendragon, e' anche il sesto libro di Giorgio Comaschi.

23 novembre

La conviviale del 23 Novembre si è tenuta nel suggestivo Palazzo dei Musei. Molti sono i soci presenti anche del R. C. Terra dei Rangoni, R.C. Muratori e Rotaract.

Siamo ospiti della ditta Montblanc nell' ambito del programma nazionale co-services "Rotary e Montblanc insieme per progetti di alfabetizzazione, la solidarietà non mente" che vede un concorso con in premio la penna Collodi realizzata per l' occasione.

Il Presidente Alberto Benassi introduce la serata presentando il co-service e precisa che parte del



Continua a pagina 8

ricavato, destinato all' Università dell' Aquila, verrà dirottato, per le recenti emergenze nazionali, in Liguria. Il gioielliere Piero Blondi, concessionario Montblanc di Modena, ripercorre la storia della ditta dalla nascita, ad Amburgo nel lontano 1906, come piccola fabbrica di penne che estende la produzione alla pelletteria di qualità, realizzandola a Firenze, e all' orologeria che realizza in Svizzera. Due funzionari della ditta, Giovanni Capra e Andrea Moschini, ci illustrano l' evoluzione del brand e le tipologie degli orologi. Degno di nota il fatto che tutti i trattati più importanti del mondo nella storia siano stati firmati con penne Montblanc. La splendida serata si conclude tra le teche del museo degustando piatti realizzati da Marta Pulini.

29 novembre

La conviviale non ha avuto luogo essendo il quinto martedì del mese

Ogni Rotariano, Ogni Anno

Ogni Rotariano, Ogni Anno (EREY) mira a coinvolgere ogni socio dei Rotary club nei programmi diversificati della Fondazione Rotary. Lo scopo dell'iniziativa EREY è di:

- incoraggiare *ogni Rotariano* a partecipare ad un progetto umanitario o educativo della Fondazione *ogni anno*
- incoraggiare *ogni Rotariano* a contribuire personalmente al Fondo programmi (APF) della Fondazione *ogni anno*

Con il loro volontariato e la loro generosa filantropia, i Rotariani hanno a cuore la missione della Fondazione Rotary di eradicare la poliomielite, oltre agli altri programmi di scambio umanitari, educativi e culturali del Rotary nel mondo.

Il sostegno finanziario del Fondo programmi da parte di ogni Rotariano è la chiave per consentire la ricostruzione di comunità e nazioni sofferenti, risolvendo i conflitti, debellando le malattie, fornendo acqua pulita e viveri agli affamati, educando i bambini e gli adulti e alleviando la povertà.

Ogni Rotariano, ogni progetto e ogni contributo fanno la differenza
Ogni Anno.